

Procedimento esecutivo immobiliare n° 501 / 05 R.G.E.

Allegato al verbale d'udienza del 8 / 1 / 08

Il giudice dell'esecuzione

letto l'articolo 591 *bis* c.p.c.

delega  
avvocato  
notaio  
Il ~~dotto~~ avv. Anna Alota, <sup>avvocato</sup> ~~notaio~~ alla sede di Nepoli con studio in V. S. Lucie 107, al compimento delle attività previste dall'articolo 591 *bis* c.p.c., provvedendo (entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza) alla comunicazione alle parti dell'avviso di vendita.

A) Dispone che il ~~notaio~~ delegato si attenga alle seguenti prescrizioni:

- 1) preliminarmente, verifichi (mediante l'esame della documentazione in atti e, se del caso, integrando l'indagine dei registri immobiliari fino alla data del titolo ultraventennale) se il bene appartiene al debitore (in virtù di titolo trascritto in suo favore) e se vi sono formalità pregiudizievoli: qualora il bene pignorato risulti appartenere a persona diversa, in virtù di atto opponibile ai creditori, o comunque la documentazione risulti inidonea o incompleta *ex art. 567 c.p.c.*, segnali la circostanza al giudice dell'esecuzione;
- 2) la pubblicità prevista dall'articolo 490 c.p.c. sia eseguita <sup>IN GIORNO FESTIVO</sup> nel termine di almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul quotidiano "Mattino" o "Repubblica" nonché sul sito Internet dedicato dal quotidiano anzidetto alle vendite giudiziarie. L'estratto da pubblicare sul quotidiano sarà contenuto in uno o due moduli tipografici e dovrà riportare sintetiche informazioni: sull'immobile offerto in vendita [il diritto oggetto della vendita (proprietà piena o nuda; quota indivisa; usufrutto); l'ubicazione (comune; quartiere, frazione o località; via o piazza e numero civico; piano); la tipologia (es. appartamento, villa, terreno; locale commerciale); le dimensioni (espresse in mq. e/o in numero di vani); le eventuali pertinenze (es. box, cantina, posto auto, giardino, terrazzi); lo stato di occupazione (libero, locato con titolo opponibile o non opponibile)], nonché il valore *ex art. 568 c.p.c.* (e il prezzo base dell'eventuale incanto, se stabilito in diverso ammontare); il termine e il luogo di presentazione delle offerte; la data, il luogo e l'ora per l'esame delle offerte; la data, il luogo e

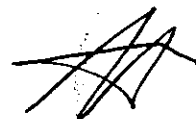
De  
oggi

8 SET. 2008  
MFW

#### 4. Ordinanza di vendita e nomina custode (vecchie proc.)

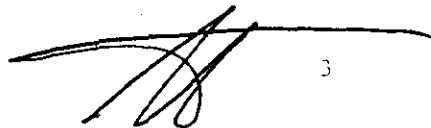
l'ora del successivo eventuale incanto; il numero della procedura; il nome e il recapito telefonico del notaio che provvede alla vendita; il nome e il recapito telefonico del custode giudiziario; il sito Internet dove è pubblicata la presente ordinanza, l'avviso di vendita e la relazione di stima (coi relativi allegati); il luogo dove possono acquisirsi altre informazioni.

- 3) La presentazione delle offerte, l'esame di queste e la gara tra gli offerenti, nonché il successivo eventuale incanto dovranno avvenire presso lo studio del ~~notaio~~ delegato (o in altro luogo da questo ritenuto idoneo, secondo le circostanze del caso).
- 4) L'offerta dovrà contenere:
  - il nome e il cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile (e il regime patrimoniale dei coniugi), recapito telefonico. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
  - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
  - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al valore ex art. 568 c.p.c., a pena d'inefficacia dell'offerta;
  - il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, non superiore a 60 giorni;
  - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatti e di diritto del bene immobile.
- 5) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.
- 6) La cauzione dovrà essere versata mediante assegno circolare all'ordine del ~~notaio~~ delegato; in caso d'offerta d'acquisto ex art. 571 c.p.c., l'assegno dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta, in caso di vendita all'incanto esso sarà consegnato al notaio (o ad un suo collaboratore addetto al servizio) unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto.



4. Ordinanza di vendita e nomina custode (vecchie proc.)

- 7) La gara tra gli offerenti dovrà svolgersi mediante rilanci verbali, con modalità corrispondenti a quelle stabilite dall'articolo 581 c.p.c. per l'incanto (il notaio dovrà determinare, prima dell'apertura della gara, il rilancio minimo).
- 8) L'offerta più alta, sulla base della quale dovrà svolgersi la gara tra gli offerenti, è quella che indica il prezzo maggiore. Ogni altro elemento (e, in particolare, il termine per il versamento del prezzo, entro il massimo di sessanta giorni) non sarà valutato per la comparazione delle offerte.
- 9) Se non sono presentate offerte di acquisto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., il notaio delegato procederà alla vendita all'incanto, nel termine non inferiore a sessanta e non superiore a novanta giorni dalla data fissata per la deliberazione delle offerte ex art. 572 c.p.c.. Nel termine di almeno quarantacinque giorni prima, il notaio delegato (e il custode giudiziario per quanto di sua competenza) provvederà a rinnovare gli adempimenti pubblicitari, con riferimento alla data dell'incanto e al termine e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione (da stabilirsi a cura del notaio delegato).
- 10) In caso di offerte dopo l'incanto (art. 584 c.p.c.), la relativa busta chiusa dovrà indicare all'esterno anche il numero della procedura e la precisazione che trattasi di offerta in aumento.
- 11) Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine di sessanta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta definitiva (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'articolo 571 c.p.c.); se l'esecuzione forzata si svolge su impulso o con l'intervento di creditore fondiario (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'articolo 58 della legge bancaria), l'aggiudicatario (che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge) dovrà versare direttamente alla banca mutuante (o al cessionario del credito) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito di questa (art. 41 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n°385), nel termine di cinquanta giorni dalla data anzidetta (ovvero nel termine di venti giorni ove il procedimento esecutivo, iniziato prima del 1° gennaio 1994, sia ancora soggetto alla precedente normativa sul credito fondiario, ex art. 161 comma 6° del citato decreto legislativo), versando l'eventuale residuo nei successivi dieci giorni (ovvero quaranta giorni, per i



4. Ordinanza di vendita e nomina custode (vecchie proc.)

procedimento iniziati prima del 1° gennaio 1994) e, consegnando al ~~notaio~~ delegato la quietanza emessa dalla banca mutuante. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese di vendita a suo carico (la cui entità sarà stabilita dal notaio).

12) Le spese di cancellazione delle formalità resteranno a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il notaio delegato dai relativi adempimenti: il notaio delegato indicherà tale circostanza nell'avviso di vendita.

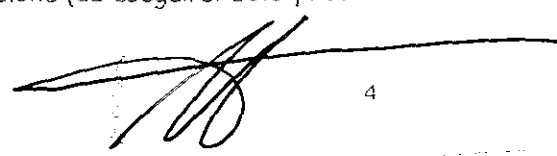
13) Il prezzo di vendita sia versato su un libretto vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso *Banca di Roma;*

*il* deposito delle spese di vendita avvenga su libretto vincolato all'ordine dello stesso ~~notaio delegato~~ *delegato*.

14) Il ~~notaio~~ *delegato* provveda all'immediata comunicazione in cancelleria (nonché al custode giudiziario): della pubblicazione dell'avviso di vendita; dell'avvenuta definitiva aggiudicazione (si da consentire l'adozione del provvedimento di liberazione dell'immobile pignorato); dell'eventuale decadenza dell'aggiudicatario (per i provvedimenti di cui all'articolo 587 c.p.c.); della mancata partecipazione alla gara da parte degli offerenti in aumento di quinto (per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori *ex art. 584* ultimo comma c.p.c.); della mancanza di offerte all'incanto e di domande di assegnazione (artt. 590 e 591 c.p.c.), per l'eventuale disposizione dell'amministrazione giudiziaria.

3) Avvenuta l'aggiudicazione definitiva, il ~~notaio~~ delegato inviti per iscritto i ~~creditori~~ a trasmettere, nel termine di trenta giorni, le rispettive dichiarazioni di credito, con la specifica indicazione del capitale richiesto, degli interessi maturati (e del *dietim* per gli interessi successivi) e delle spese legali, allegando, in caso di mutuo, il piano di ammortamento; l'indicazione delle rate insolute, i criteri di calcolo degli interessi (decorrenza, tasso applicato, base di calcolo), la separata indicazione degli interessi compresi nella garanzia ipotecaria (art. 2855 c.c.) e dell'eccedenza da ammettere in grado chirografario.

4) Nel trasmettere al giudice dell'esecuzione il decreto di trasferimento, il notaio delegato alleghi il fascicolo contenente i verbali e ogni altro atto o documento accessorio, riportando anche l'elenco delle formalità successive alla trascrizione del pignoramento di cui occorre disporre la cancellazione (da eseguirsi solo previo



4. Ordinanza di vendita e nomina custode (vecchie proc.)

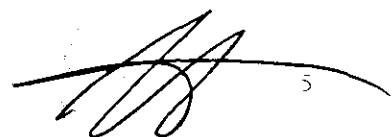
avviso da parte dei creditori a coloro che abbiano eseguito tali iscrizioni o trascrizioni); a tale proposito, il ~~notaio~~ delegato inserirà nel testo del decreto l'ordine di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni anteriori al pignoramento trascritto il \_\_\_\_\_ ai numeri \_\_\_\_\_ nonché l'ordine di cancellare le singole iscrizioni successive (ai cui titolari sia stato notificato l'avviso ex art. 498 c.p.c.) nonché i pignoramenti trascritti successivamente (previa verifica degli adempimenti ex art. 561 c.p.c.).

*nominato in persona dello stesso avv. A. Alota*  
B) Dispone che il custode giudiziario si adoperi per consentire a qualunque interessato l'esame dei beni in vendita (la visita dell'immobile potrà essere delegata dal custode a propri collaboratori di studio e avvenire, ove occorrente, con l'ausilio della forza pubblica); a tal fine, preavviserà almeno cinque giorni prima coloro che occupano l'immobile pignorato (debitore o conduttore), consentendo il differimento della visita solo in presenza di comprovate e giustificate ragioni e segnalando prontamente al giudice dell'esecuzione eventuali comportamenti ostruzionistici.

La visita dell'immobile dovrà, in ogni caso, svolgersi in orari compatibili col riposo e le occupazioni dei residenti e, pertanto, in orario compreso tra le 9,00 e le 13,00 e tra le 16,00 e le 19,30.

Nello svolgimento di tale compito, inoltre, il custode giudiziario dovrà evitare l'incontro tra i diversi interessati, accompagnandoli in orari differenziati e mantenendo l'assoluto riserbo, con ciascuno di loro, riguardo all'esistenza di altri interessati all'acquisto. Dovrà inoltre avere con sé una copia della relazione di stima, per consentirne la lettura e la fotocopia agli interessati. Fornirà, inoltre, ogni informazione sulle modalità della vendita e sulla possibilità che il versamento del prezzo sia finanziato con garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita.

Nel termine stabilito dall'articolo 490 c.p.c., il custode giudiziario provvederà alla divulgazione della vendita inserendo l'avviso predisposto dal notaio delegato, riprodotto in volantini ad uso della pubblicità commerciale, nelle cassette postali dello stabile condominiale in cui è ubicato il bene in vendita e negli stabili vicini.

  
5

4. Ordinanza di vendita e nomina custode (vecchie proc.)

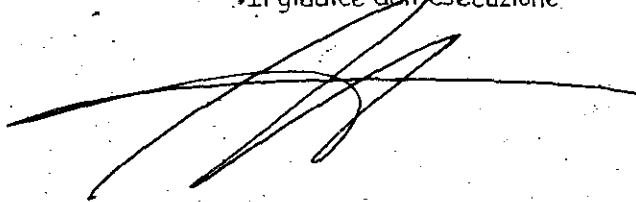
C) Fissa il termine di trenta giorni per la notificazione della presente ordinanza, a cura del creditore procedente, ai creditori iscritti non intervenuti.

D) Dispone che il creditore procedente, entro il termine di venti giorni da oggi, corrisponda al notaio un fondo spese di € 1.500,00 (da imputarsi per € 500,00 ad anticipo sul compenso e da utilizzarsi per la residua parte per le spese di effettuazione della pubblicità ex art. 490 c.p.c., cui provvederà direttamente il notaio delegato).

F) Il <sup>delegato</sup> notaio (o persona da lui incaricata per iscritto) provvederà ad acquisire, presso la cancelleria, copia degli atti occorrenti per l'espletamento dell'incarico ricevuto.

P / 1 / 08

Il giudice dell'esecuzione



Cordiali saluti.

AVV. ANNA ABAITE  
Via S. Lucia n. 107 - 80132 Napoli  
Viale Colli Aminei n. 36 - 80131 Napoli  
Tel./fax 081.2405315

oggi ~~17 FEB. 2008~~

TRIBUNALE DI NAPOLI - V SEZIONE CIVILE

PROCEDIMENTO ESECUTIVO N. 501/05 R.G.N.

GIUDICE DELL'ESECUZIONE : Dr. ATTANASIO

\*\*\*\*\*

Ill.mo Sig. Giudice dell'esecuzione Dr. Attanasio, il sottoscritto Avv. Anna Abate,

**PREMESSO**

- che con ordinanza datata 08/01/08 il sottoscritto avvocato veniva delegato al compimento delle attività di cui all'art. 591 bis cpc relativamente alla procedura n. 501/05 ;
- che, contestualmente il sottoscritto veniva nominato anche custode giudiziario ;
- che da un esame del fascicolo del procedimento esecutivo il sottoscritto verificava che, a seguito di istanza del ctu depositata in data 04/07/06, il G.E. dr. Papa all'udienza del 12/12/06 nominava custode giudiziario l'Avv. Anna Politelli;
- che non risulta essere stato emesso provvedimento di revoca della nomina dell'Avv. Anna Politelli a custode giudiziario .

Tanto premesso ,

**CHIEDE**

alla S.V. Ill.ma di voler provvedere in merito alla custodia giudiziaria .

Si allegano i seguenti documenti in copia :

- 1) Ordinanza di vendita e nomina custode del 08/01/08, in copia;
- 2) istanza di nomina custode giudiziario del 04/07/06, in copia;
- 3) verbale di udienza del 12/12/06, in copia;

*V<sup>o</sup> si delega (cudu) per le vendite l' avv. Anna Politelli (come da ordinanza del 8/1/08) in sostituzione del avv. Anna Abate, in quanto l' avv. Politelli era già stata nominata quale custode giudiziario Napoli 13/2/08. segue di esec. di*

Depositato in Cancelleria oggi 14 FEB. 2008

X km

*[Handwritten signature]*